

CAOS o COSA?

Siamo certi, da tempo, non da oggi, che il famoso marziano (da noi a Montichiari, non quello di Roma di Ennio Flaiano) una volta giunto nel paese dei sei colli padani, se analizzasse nella sua innocenza da viaggiatore dello spazio le vicende politiche locali, finirebbe coll'aver in testa un bel caos. Ciò a causa soprattutto della scomposizione del quadro politico amministrativo. Infatti, ci si trovano due Leghe (l'una, prima espulsa dai bossiani, ora non si capisce più) a reggere le sorti del Municipio, l'altra (quella col simbolo ufficiale) all'opposizione col PdL senza avere però in Consiglio neppure un Consigliere, a riprova che gli elettori di qui, volendo votare Lega han votato quella di qui, per l'appunto. Dopo aver sostenuto Carzeri nelle elezioni 2009, ora la Lega potrebbe riprendersi per convenienze elettorali i quasi forse espulsi Rosa, Gelmini e Zanola con tutti i loro Consiglieri eletti per questa tornata amministrativa. In questo contesto Ora si aggiunge il passo di Verzeletti (Area Civica) verso il PdL... Cosa significhi cerchiamo di capirlo insieme a voi. Resta il fatto che Montichiari diviene ancora più anomalo nel panorama nazionale, regionale e provinciale.



LA STRANA COPPIA AREA CIVICA col PDL?

Quando nel 1968 Gene Saks girò il famoso film, non pensava di certo ai signori Consiglieri Giuseppe Visconti e Paolo Verzeletti, l'uno del Pdl, l'altro di Area Civica. E non appaia maleducato o di bassa lega (pardon!) paragonarli a due grandi comici del film, Jack Lemmon e Walter Matthau. L'ispirazione per il titolo ci è venuta vedendo la fotografia qui sopra inserita. Due ottimi personaggi in quanto a capacità ed esperienza politica (pur se fatta in zone diverse del panorama monteclarese) ritti in piedi l'uno a destra e l'altro a sinistra del "leader". Franco Nicoli Cristiani ha varie presenze in Regione Lombardia di cui è Assessore uscente della Giunta di Formigoni. Non ne parlasse questo giornale sarebbe grave e suonerebbe come un'ingiustificata ignavia e una sospettosa assenza piuttosto pilatesca.

Invece siamo qui a parlare dell'alleanza strategica che s'impone all'attenzione e che punta a far prendere tanti voti di preferenza al sanguigno Nicoli. I due, col loro "Comitato a sostegno"? comunicano che trattasi di "Un patto per rilanciare Montichiari, sostenendo il progetto di alleanza tra Area Civica e PDL in alternativa all'amministrazione guidata da Elena Zanola e Gianantonio Rosa". E poi che : "A Nicoli abbiamo chiesto di sostenere il nostro progetto politico-amministrativo. Abbiamo in particolare ottenuto un suo impegno sui grandi temi a rilevanza regionale, a partire dalla tutela del territorio e dell'ambiente.". E Franco Nicoli aggiunge : "Sostengo in modo convinto il progetto di alleanza tra PDL ed Area Civica in alternativa a chi ha vinto le elezioni anche grazie ad un ristretto gruppo di ex militanti di Forza Italia... si rende necessario avere una classe dirigente a

livello locale seria e preparata. Rosa prima e ora Zanola stanno dimostrando di non avere i numeri e la preparazione né per affrontare i problemi di gestione del territorio né per governare le complesse sfide del futuro.". E quindi Nicoli stesso chiude così: *Faccio mie le posizioni del progetto di governo di Montichiari così come indicate dagli amici Verzeletti e Visconti.*".

Quindi ancora una volta la coppia dei più volte citati Consiglieri viene indicata a simbolo di una strategia di scontro ampio e pieno avverso la Giunta Zanola. Ci appare però evidente in questo contesto l'assenza di Claudia Carzeri. Si sa che la signora sostiene lecitamente altro candidato [vedi pagina 2] ma sul piano programmatico dovrebbe avere le stesse idee della "strana coppia" che infatti si ripropone proprio a sostegno del ruolo di opposizione scelto e che rappresenta l'elettorato che li ha votati. La momentanea autonomia dell'ex candidata Sindaca potrebbe significare che deve o vuole privilegiare le logiche della città, dove il suo mecenate Paroli, Sindaco di Brescia, regge molto della sua Amministrazione sulle spalle del leghista doc e Vice-sindaco Rolfi. Carzeri dovrà adattarsi alle esigenze della politica di più vasti orizzonti?



[segue da pag.1]

Intanto a Montichiari fioccano le sedi dei Comitati elettorali del PdL ; amici/nemici si affrontano in una lotta democratica per le preferenze senza esclusione di colpi pur mantenendosi dentro la stessa alleanza e dentro la stessa Organizzazione politica. Infatti Mauro Parolini [vedi foto sopra al lato sinistro dell'immagine] si fa supportare localmente da Claudia Carzeri mentre un'altra sede di Comitato è stata aperta sulla via principale, via Martiri della Libertà, a favore di Margherita Peroni.



La Peroni, Presidente dal 2008 della Commissione Ambiente in Regione, così dichiarò il giorno della sua elezione : *"Parchi, rifiuti, energia, cave e gestione del ciclo idrico integrato delle acque saranno fra le priorità della Commissione. Ambiente. Il mio impegno è quello di giungere a fine legisla-*

tura con un aggiornamento significativo delle disposizioni di legge. Per una Regione come la nostra la tutela e la valorizzazione dell'ambiente risultano una necessità". Ci chiediamo allora se non dovrebbe essere proprio la Peroni a dare più garanzie di interessamento al nostro territorio, ora che tutti si dichiarano contrari alle discariche e ad ogni altro impianto di trattamento rifiuti. In realtà quello che conta è il peso politico ed in tal senso la Consigliera è in effetti più leggera dell'Assessore Nicoli, prima capo di Forza Italia a Brescia e ora molto addentro alle cose del PdL. In tutto questo gioco delle parti non vorremmo neppure noi dimenticare il ruolo della opposizione regionale, PD e altre. I gazebo sulla piazza ci dicono di Filippo Penati e delle liste che lo sostengono. Altri gazebo inneggiano e fanno pubblicità a Clotilde Lupatini, leghista doc (a quanto pare) e ora candidata alla Regione in quota Lega Nord con lo slogan "Montichiari in Regione". Questa città pare stia tutta a destra, e che i giochi politici possano avere logica solo in quest'area. Ma!?

DOVE VA L'AREA CIVICA?

A qualcuno (vedi link al sito del PD http://pdmontichiari.sironi-ne.it/1/da_una_cittadina_a_proposito_di_area_civica_e dintorni_4663466.html) ha fatto scalpore la posizione assunta da Paolo Verzeletti in questa fase elettorale. Vederlo nella posizione di sponsor di Nicoli ha fatto dire a qualcuno che Area Civica si vendeva al PdL e al centrodestra e che ormai, col probabile rientro o assoluzione dei dissidenti leghisti locali, ci si sarebbe ritrovati ad avere come unico oppositore il Consigliere Angelo Ferrari del PD. Ovvero un Consiglio totalmente a destra salvo l'ex candidato Sindaco per il centro sinistra. Ma anche Verzeletti è stato candidato Sindaco, ed anche Carzeri, e tutte e tre (ovviamente) per tentare un'alternativa alla Amministrazione che ormai qualcuno inizia a chiamare GE.RO.ZA dal nome del trio Gelmini-Rosa-Zanola. Insomma non è credibile un mutamento di posizioni col treno in corsa, non vi sono e non vi saranno a nostro avviso motivazioni credibili e sostenibili di fronte agli elettori, soprattutto quelli che in prima istanza avevano dato il voto per Verzeletti.

La verità è a nostro avviso molto più semplice e comprensibile se si guarda alla tattica ed alla strategia che spesso in politica sono strumenti e ingredienti di un comunque democratico gioco. L'ACM non ha mai voluto assumere il ruolo di alternativa al centro destra (inteso come elettorato locale) ne ha mai pensato di sostituirsi alla sinistra. Area Civica ha sempre operato per sostituire prima l'Amministrazione Rosa e ora quella Zanola. Solo in base a questa direttrice, sulla quale ha imbarcato tante persone e personaggi della politica di qui, è riuscita ad andare una volta al ballottaggio con Mosconi e una seconda volta "quasi" con Verzeletti (ottenendo sempre una gran messe di voti). La scelta di Paolo è quindi del tutto personale (così ci hanno dichiarato lui e i suoi amici più vicini) e si basa sulla sua forte convinzione che il gioco valga la candela, ovvero che si possa fare, ancora e soprattutto per migliorare le cose della nostra cittadina. Nessuna contraddizione quindi per una lista civica apartitica che lavora per le cose civiche e quindi impossibilitata a schierarsi ovunque pena la morte politica.

Sulle elezioni regionali non interverremo più sino ai risultati ufficiali. Lasciamo quindi il campo alle forze politiche e alla intelligenza dei lettori la scelta del voto da esprimere. Questo giornale on-line mantiene la sua totale autonomia, senza per questo (evidentemente) restare estraneo alle vicende locali che più ci appassionano.